

ESERCIZI PER IL POTENZIAMENTO (P. 178)

1 Trasforma le frasi volgendo le forme verbali dal plurale al singolare e adattando, dove è necessario, le altre parti del discorso.

1. Siamo felici di ricevere questo riconoscimento. 2. Abbiate rispetto per i vostri genitori. 3. Furono loro a diffondere questa falsa notizia. 4. Sappiate che vi ricordiamo sempre con grande affetto. 5. Verremo a giocare non appena avremo finito i compiti. 6. Se foste stati più prudenti, non avreste combinato questo guaio. 7. Perché non avete risposto, quando vi abbiamo chiamati? 8. Non pensate di potervi sottrarre alle vostre responsabilità.

2 Evidenzia con colori diversi i verbi di tempo presente, passato e futuro; indica poi se sono di modo finito (F) o indefinito (I).

1. Usciti da scuola, Mario e io siamo andati a casa sua a fare i compiti. 2. Dopo aver liberato l'Italia meridionale dai Borboni, Garibaldi ritornò alla sua isola di Caprera. 3. Terminato il liceo, mi iscriverò alla facoltà di Medicina. 4. Avendo perso il treno, non mi restò che prendere un taxi. 5. Spero che Marina venga al cinema con noi.

3 Indica se l'aspetto dei verbi sottolineati è puntuale (P), durativo (D) o iterativo (I).

1. Il temporale scoppiò all'improvviso. 2. Mio padre, dopo cena, legge sempre il giornale. 3. Michele mi ha dato il suo numero di telefono. 4. Ho lavorato per sei anni presso una compagnia di assicurazioni, poi sono entrato in banca. 5. Il treno per Foggia parte alle dieci in punto. 6. I pellirosse vivevano prevalentemente di caccia.

4 Analizza i verbi elencati, indicando coniugazione, modo, tempo e persona.

1. ebbero lodato
2. aspetterei
3. amereste
4. perdemmo
5. assordante
6. dormissero
7. avreste finito
8. avessero capito
9. parla!
10. udito
11. avendo sentito

5 I verbi sovrabbondanti presenti nelle coppie elencate a volte hanno lo stesso significato, altre volte lo modificano. Sottolinea in rosso quelli che mantengono lo stesso significato.

- | | | |
|--------------------------|-------------------------|----------------------------|
| 1. dimagrire / dimagrire | 4. compiere / compire | 7. starnutare / starnutire |
| 2. scolorare / scolorire | 5. annerare / annerire | 8. imboscare / imboschire |
| 3. atterrare / atterrire | 6. adempiere / adempire | 9. sfiorare / sfiorire |

6 Completa le frasi con le forme verbali di modo indicativo adatte.

1. Potrai uscire dopo che
2. Mi trasferirò nella nuova casa appena
3. Cadrà dalle nuvole, quando
4. Farete la ricreazione solo quando
5. Noleggeremo una barca non appena
6. La cicala patirà il freddo, mentre
7. Partiremo nel momento in cui
8. Il preside ci risponderà che

7 Volgi al passato remoto le frasi che hai costruito nell'esercizio precedente, come nell'esempio.

► Potrai uscire dopo che... → *Potesti uscire dopo che...*

8 Completa le frasi coniugando opportunamente i verbi dati tra parentesi.

1. Quando (*finire*) di prepararti, avvertimi.
2. Domani (*iniziare*) i campionati studenteschi di atletica leggera.
3. Furono i Vichinghi i primi europei che (*sbarcare*) in America.
4. Firmerò questo contratto solo dopo che (*parlare*) con il mio avvocato.
5. (*Aspettare*) qui, ti raggiungerò subito.
6. Se non (*sbagliare*) l'ultima risposta, il professore mi avrebbe dato dieci.
7. Non ti (*disturbare*) , se avessi potuto farne a meno.
8. Benché (*essere*) una giornata faticosa, Alberto volle ugualmente andare in discoteca.
9. Se (*avere*) il denaro, comprerei volentieri un appartamento al mare.
10. Dopo che (*assediare*) la città di Troia per dieci anni, i Greci riuscirono a conquistarla con l'inganno del cavallo.
11. Nonostante (*sparare*) tre colpi, il cacciatore non riuscì a colpire la volpe.
12. Quando (*terminare*) il lavoro, gli operai tornarono a casa.

9 Sottolinea i verbi di modo participio presenti nelle frasi: in rosso quelli di tempo passato, in blu quelli di tempo presente.

1. Il concorso per la borsa di studio è riservato agli allievi aventi meno di diciotto anni.
2. Quest'anno tutti i ripetenti sono stati assegnati alla stessa classe.
3. La causa di queste emicranie ricorrenti è dovuta alla cattiva digestione.
4. Tutto considerato, ho deciso di non effettuare un investimento così rischioso.
5. Acceso il fuoco, ci avvicinammo al camino per asciugare i panni bagnati.
6. La pioggia battente sul selciato produceva un suono che mi affascinava.
7. Vista la mala parata, i banditi fuggirono a rotta di collo.
8. Pagata l'ultima rata del mutuo, potrò comprare un'auto nuova.

10 Sostituisci le espressioni tra parentesi con verbi di modo gerundio.

1. (*Siccome ero rimasto*) senza benzina, fui costretto a fare l'autostop.
2. Alla stazione, (*mentre aspettavo*) il treno, ho incontrato il mio vecchio amico Emilio.
3. (*Mentre faccio*) i compiti mi piace ascoltare della buona musica.
4. (*Se potessero*) parlare, quante cose avrebbero da raccontare i muri di questa vecchia scuola!
5. (*Per essere passato*) con il giallo, fui multato dal vigile.
6. (*Se volessi*) , potrei uscire questa sera, ma non so dove andare.
7. (*Poiché ero*) ben preparato, mi offrii volontario per l'interrogazione di matematica.
8. Mi fermerò ancora in ufficio, (*poiché devo finire*) un lavoro molto urgente.

11 Evidenzia nel brano con colori diversi i verbi attivi e quelli passivi.

Il "Welfare State"

L'espressione "Welfare State", che viene usata comunemente in tutti i Paesi del mondo, fu coniata da Alfred Zimmern e fu utilizzata abitualmente a partire dalla seconda guerra mondiale. Il Welfare State (stato di benessere) rappresentò un nuovo programma sociale, in cui lo Stato assicurava l'esercizio del diritto al lavoro e il benessere dei suoi cittadini, garantito dalla solidarietà della nazione. Lo stato sociale è realizzato quando viene messa in atto una legislazione finalizzata alla garanzia, oltre che dei diritti civili e politici, di quelli sociali, mediante la realizzazione di servizi a carico della comunità. Alla nascita dello stato sociale contribuì, sul piano teorico e ideologico, la pubblicazione nel 1942 del "Rapporto Beveridge" in cui l'autore raccomandava l'adozione di misure sociali che sarebbero confluite più tardi nell'attuazione del Welfare State.

(AA.VV., *Storialab*, SEI, Torino)

12 Scrivi una frase con ciascuno dei verbi elencati, che potrai coniugare in qualsiasi modo e tempo. Indica poi se nelle frasi questi verbi svolgono la funzione di riflessivi propri, apparenti, reciproci o di intransitivi pronominali.

radersi – amarsi – mettersi – conoscersi – pentirsi – vestirsi – addormentarsi

13 Indica se le forme del verbo *essere* hanno un significato proprio (P), svolgono la funzione di ausiliari (A) o di verbi copulativi (C).

1. Tommaso è un ragazzo buono e gentile.
2. La settimana scorsa sono stato a Praga, una città che mi è piaciuta molto.
3. Questa villa è dei genitori di Lorenzo.
4. Questa collana è d'oro e non sta bene con gli orecchini che sono d'argento.
5. Si era fatta notte e la città era silenziosa.
6. I miei genitori sono di Roma, ma io sono nato a Firenze.
7. Perché la mamma non è qui?

14 Evidenzia con colori diversi le forme del verbo *avere* quando hanno un significato proprio e quando svolgono la funzione di ausiliari.

1. Questo palazzo ha cinque piani. 2. Non ti ho telefonato prima perché temevo di disturbarti. 3. Non hai il diritto di parlarmi così! 4. Chi ti ha raccontato una simile favola? 5. Ho ballato per tutta la sera e adesso sono stanco morto. 6. Si dice che gli elefanti abbiano una memoria molto lunga. 7. Scusami, ma devo andare perché ho fretta. 8. Dopo che ebbe attraversato le Alpi, Annibale si scontrò con gli eserciti romani.

15 Evidenzia nel brano i verbi *essere* e *avere* quando hanno un significato proprio.

La donna e la gallina

C'era una volta una vedova, che aveva un pollaio e nel pollaio c'era una gallina davvero speciale. Questa infatti era capace di donarle un uovo al giorno e l'uovo aveva una particolarità: era più grande e più buono di tutti quelli prodotti dal pollaio. La vedova allora pensò che se avesse aumentato la quantità di grano che le dava da mangiare, avrebbe potuto ogni giorno sfornare almeno due uova. Così fece... ma si lasciò "prendere la mano". La gallina, infatti, ingrassò così tanto che a un certo punto non fu più in grado di darle nemmeno l'unico uovo. La vedova, demoralizzata e arrabbiata, chiamò il miglior veterinario del paese per cercare di porre rimedio, ma era troppo tardi: la gallina si ammalò e morì. La fiaba dimostra che quanti per avidità aspirano ad avere di più, perdono anche ciò che hanno a portata di mano.

(adattamento da Fedro, *Favole*, Rizzoli, Milano)

16 Evidenzia con colori diversi i verbi servili, fraseologici e impersonali.

1. Presto comincerò a frequentare il liceo scientifico. 2. Perché non vuoi accompagnarmi alla partita? 3. Bisogna avere pazienza con quel benedetto ragazzo! 4. Se non la smetti di piagnucolare, me ne vado subito! 5. Cerchiamo di capire perché il risultato di questo calcolo è errato. 6. Occorre unire gli sforzi per risolvere i problemi comuni. 7. Non uscirò perché fa troppo freddo. 8. Pur essendo stata sottomessa dai Romani, la Grecia non cessò di svolgere un ruolo fondamentale nella cultura del tempo. 9. Sapresti risolvere questo problema? 10. Sembra che in casa non ci sia nessuno. 11. Quella notizia mi ha fatto star male. 12. Ho cercato di convincere Carlo a entrare nella nostra squadra, ma non ha voluto saperne. 13. Capita a volte che il treno arrivi in ritardo. 14. Voglio complimentarmi con te perché hai giocato veramente bene.

17 Indica se i verbi sottolineati sono sovrabbondanti (S), difettivi (D) o impersonali (I).

1. In base alla legislazione vigente un imputato deve considerarsi innocente fino a quando un tribunale non abbia pronunciato una sentenza di colpevolezza. 2. Non stare troppo al sole perché altrimenti ti si arrosserà la pelle. 3. Nevicava da pochi minuti, ma i tetti delle case erano già tutti imbiancati. 4. Non riuscirai mai a dimagrire , se continuerai a mangiare in maniera così smodata. 5. Si dice che nel lago di Loch Ness viva un mostro enorme. 6. Il regolamento del nostro condominio consta di dodici articoli. 7. Mi capita spesso di fare strani sogni. 8. È tutta la mattina che Carlo continua a starnutire . 9. Il tuo comportamento non si addice a un ragazzo ben educato come dovresti essere. 10. La siccità ha indurito il terreno.